

Istruttoria della 10 Commissione Permanente (Industria, Commercio, Turismo) presso il Senato della Repubblica

Come facilmente immaginabile, a causa dell'emergenza Covid-19 i proprietari che rappresentiamo hanno visto diminuire drasticamente il numero dei contratti di locazione breve stipulati in questi mesi.

Il mercato interno e il mercato estero sono stati di fatto congelati dalle limitazioni agli spostamenti necessarie per il contenimento della pandemia.

Al tempo stesso però è ragionevole ipotizzare che il turismo in appartamento potrebbe ripartire prima rispetto ai soggiorni in albergo, perché percepito come più sicuro. In una casa infatti è minore la possibilità di avere contatti con estranei anche perché non sono previsti servizi in spazi comuni (es. colazione, ecc.) e perché non sono previste pulizie e riassetto giornaliero.

Inoltre in una situazione di minore disponibilità economica molti opteranno per le locazioni che da sempre rappresentano una scelta meno onerosa per le famiglie italiane.

In questo scenario s'inserisce la nostra richiesta di estendere anche alle locazioni turistiche la possibilità di essere destinatarie del bonus viaggi previsto dal DL Rilancio. Sarebbe anche utile per far emergere il sommerso di una parte delle locazioni relative alle "case al mare" o in montagna, che a breve verranno locate come ciclicamente accade da decenni nel periodo estivo.

Il bonus vacanze anche per l'affitto di appartamenti in locazione turistica è quindi indispensabile e potrebbe ottenere due risultati importanti:

- 1) portare comunque più viaggiatori nelle località turistiche.
- 2) garantire contratti di locazione "in regola".

E' importante ribadire inoltre che anche chi concede in locazione un appartamento o porzione di esso per fini turistici effettua la comunicazione al portale delle Questure, AlloggiatiWeb, e quindi identifica gli ospiti con i medesimi criteri e rispettando gli stessi obblighi di chi gestisce una struttura ricettiva.

Il comparto turistico è un settore complesso e per farlo ripartire, insieme con l'enorme indotto da esso generato, è necessario che una misura come quella del Bonus Vacanze, sia spendibile il più largamente possibile altrimenti rischia di produrre effetti molto limitati.

Con l'occasione ci piace poi portare nuovamente alla Vostra attenzione la nostra proposta di Comunicazione Unica, una proposta concreta che si prefigge di coniugare legalità e semplificazione.

Chiediamo infatti di unificare tutti i numerosi adempimenti informativi oggi richiesti ai locatori per ogni contratto stipulato, che vanno dalla comunicazione alla Questura degli Alloggiati, alla comunicazione regionale delle presenze per fini statistici in un'unico portale internet.

Il locatore inserirebbe tutti i dati richiesti dei locatari in un'unico portale internet e da questo tutte le varie Amministrazioni, sia esse regionali o statali, potrebbero estrarre tutti i dati a loro necessari.

E' auspicabile una ripartenza ordinata del settore e la Comunicazione Unica potrebbe proprio essere utile in questa direzione.

Potrebbe fra l'altro essere un portale in collegamento o gestito dall'Agenzia delle Entrate che quindi faciliterebbe anche i controlli di natura fiscale e tributaria.

Da sempre la semplificazione porta all'emersione delle situazioni di illegalità ed è questo fra gli altri uno degli obiettivi che sicuramente si raggiungerebbe mettendo in pratica la nostra proposta.

Vi ringraziamo nuovamente per l'ascolto.